

4. Proteggere i diritti dei contadini alle sementi e proteggere l'agrobiodiversità.
5. Sostenere, consigliare e formare i produttori attuali e futuri verso pratiche più pratiche sostenibili e all'agroecologia.
6. Porre fine alle fattorie industriali entro 10 anni.
7. Riequilibrare la presenza di allevatori in tutti i territori d'Europa, in modo che entro il 2035 la dimensione degli allevamenti dell'UE corrisponda alla capacità dei terreni di fornire foraggio locale.
8. Mantenere e applicare l'obiettivo di ridurre i fertilizzanti sintetici di almeno la metà e di eliminare gradualmente i pesticidi sintetici entro il 2035.
9. Garantire che gli alimenti sani siano accessibili attraverso una transizione verso sistemi alimentari territorializzati in tutta l'UE.
10. Vietare le tecnologie non sperimentate e pericolose e fermare i sussidi pubblici per i prodotti e le pratiche dannose.
11. Garantire un'equa condivisione dell'acqua e incoraggiare pratiche agricole efficienti dal punto di vista idrico.
12. Sviluppare un piano decennale per eliminare gradualmente le importazioni di soia e olio di palma in Europa, iniziando con il divieto di importazione di OGM.
13. Adottare politiche pubbliche per regolare e proteggere i mercati agricoli e il diritto al cibo.

Il perché e il come di ciascuna di queste azioni è dettagliato nelle motivazioni e nelle argomentazioni di supporto al manifesto (disponibile in [inglese](#), [francese](#) e [spagnolo](#)).